

Chi dà fuoco a Sarangio?

VARESE Da qualche tempo Sarangio, ridente villaggio situato al principio della Valle Veddasca, sopra Maccagno, su un poggio dominante gran parte del Lago Maggiore, vive sotto la minaccia di essere distrutto dalle fiamme. In una ventina di giorni nel piccolo paese sono scoppiati più di quaranta incendi, molti dei quali hanno provocato gravissimi danni. Gli abitanti, in stato di allarme, hanno stabilito turni di guardia. Tuttavia non passa notte che il fuoco non divampi a Sarangio e dintorni. Si pensa che gli incendi siano appiccati da un maniaco, forse dallo stesso che nell'estate del 1954, nella zona di Agra (dalla parte opposta della vallata), causò la distruzione di dodici cascinali. Ma chi sia il diabolico incendiario ancora non si è riusciti a scoprire. Alcune donne affermano di aver visto, mentre accorrevano a spegnere le fiamme, un individuo che fuggiva rapidamente verso il bosco, ma non poterono identificarlo. Deve trattarsi di un individuo abilissimo il quale è riuscito sempre a sfuggire a ogni ricerca. Contro di lui i carabinieri hanno iniziato un'estesa battuta in tutta la valle, fino alla vicina frontiera con la Svizzera.

MOSCA - «Bombardata» con microonde l'ambasciata americana washington - (Aritania)

WASHINGTON — (Agi/Ap) L'Unione Sovietica ha ripreso a bombardare con fasci di microonde l'ambasciata americana a Mosca. L'accusa viene lanciata dal dipartimento di Stato, in una dichiarazione rilasciata dall'ufficio
per la sicurezza diplomatica del dicastero degli Esteri: «I
della cancelleria dell'ambasciata a Mosca».

PLAIN, 5/3

«Bombardata» a microonde l'ambasciata Usa a Mosca

Il dipartimento di Stato di Washington ha accusato i sovietici di continuare a bombardare con fasci di microonde l'ambasciata americana a Mosca. Per la precisione, ha informato l'ufficio per la sicurezza di-

l'ufficio per la sicurezza diplomatica, si tratta di «segnali a microonde di potenza 5-11 Ghz (Gigahertz)». Il dipartimento non spiega però perché i sovietici si divertano con questo genere di interferenze. Già nell'83 l'ambasciatore Usa in Urss denunciò il fenomeno, avvenuto dal 4 luglio al 19 ottobre.

VIRGINIA LORI